

29 giugno 2010 13:00

MESSICO: Guerra alla droga, ucciso candidato Governatore Tamaulipas



L'ufficio elettorale dello Stato messicano del nord di Tamaulipas andra' avanti nell'organizzazione delle elezioni, in programma per il 4 luglio, nonostante l'assassinio di un candidato a governatore avvenuto ieri. Lo hanno riferito le autorità locali.

Un commando al soldo dei narcotraffickanti ha teso ieri un agguato a Rodolfo Torre, un medico di 45 anni a capo di una coalizione dello storico Partito rivoluzionario istituzionale (Pri) e di due partiti locali, giudicato nettamente il favorito.

Con lui sono state uccise altre sette persone.

'Le elezioni non saranno sospese - ha detto un funzionario, Arturo Muniz - Stiamo aspettando la notifica di un nuovo candidato del suo partito'.

L'omicidio, segnalato in giornata da media locali, è stato subito definito il più grave crimine politico dal 2006, cio, da quando è al potere il presidente Felipe Calderon.